

## PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 1998/1999

### RELAZIONE DI PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Siamo a presentare a questo Consiglio Comunale la proposta di approvazione del Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 1998/1999.

Lo proponiamo fin d'ora nel tentativo di dare un'ulteriore accelerata a quelli che sono i tempi di attuazione del piano stesso, in modo da mettere a disposizione delle scuole, e quindi dei nostri ragazzi, tutto quanto è necessario per un adeguato svolgimento delle attività scolastiche.

Il Piano Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 1998/1999 è suddiviso in due parti, la prima di carattere conoscitivo, nella quale è possibile fare un raffronto ad esempio tra numero dei residenti e numero degli iscritti, la seconda riguardante il Piano Diritto allo Studio vero e proprio con tutti gli investimenti economici previsti.

Per quanto riguarda il Piano vero e proprio, l'impegno del Comune è suddiviso in 5 settori d'intervento:

- **TRASPORTO ALUNNI:** il servizio sarà svolto come ormai da anni da una ditta appaltatrice. Per il prossimo anno scolastico abbiamo riconfermato l'appalto alla ditta vincitrice lo scorso anno, mantenendo quindi inalterato il costo complessivo del servizio da essa svolto (£. **50.600.000**). Le tariffe a carico degli studenti sono rimaste invariate.
- **SCUOLA MATERNA:** Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola Materna è regolato da una convenzione. Il Comune riconosce la funzione sociale ed educativa della Scuola Materna e l'Ente gestore si impegna a garantire l'attuazione dell'attività didattica conformemente agli orientamenti vigenti nelle Scuole Materne statali, nonché la costituzione degli organi collegiali, come previsto dalla legge regionale. Pertanto, visto il bilancio consuntivo 1997/1998 e preventivo 1998/1999 della Scuola Materna, il contributo sarà uguale a quello scorso anno (£. **90.000.000**).
- **ASSISTENZA ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI SVILUPPO E DI INSERIMENTO:** E' un servizio che verrà attivato anche per questo nuovo anno scolastico nella Scuola Media. L'assegnazione di assistenti educatrici, mediante rinnovo appalto alla ditta vincitrice lo scorso anno, è finalizzata al recupero dei non pochi casi di svantaggio socio-culturale che richiedono un'assistenza competente ed individualizzata, specialmente per la formazione delle abilità logico-deduttive caratteristiche di questa età scolare. Per questo servizio è previsto un costo inalterato rispetto allo scorso anno (£. **17.578.000**).
- **LIBRI E MATERIALE DIDATTICO:** Per le Scuole Elementari l'acquisto dei libri di testo è per legge a carico del Comune, lo stanziamento previsto è di £. **8.000.000**.

Per le Scuole Medie, invece, è facoltativo. Come per gli anni scorsi, abbiamo previsto un contributo a favore delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla classe prima media; esso verrà assegnato in funzione delle fasce di reddito del nucleo familiare. Lo stanziamento previsto per questo anno scolastico è di **£. 3.500.000**.

- **SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA:**  
Sono i fondi messi a disposizione delle Scuole Elementari e Medie per lo svolgimento delle varie attività didattiche e integrative che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico. Nel Piano Diritto allo Studio sono state inserite, quale parte integrante dello stesso, le richieste avanzate dalle scuole con i relativi programmi e progetti di attuazione, al fine di dettagliare in maniera più completa possibile e quindi poterne dare chiara e regolare attuazione (sempre compatibilmente agli stanziamenti previsti). Per le Scuole Elementari sono stati previsti stanziamenti per **£. 12.500.000**, mentre per le Scuole Medie **£. 12.400.000**.

Fiduciosi che quanto presentato con questo documento, discusso dalla Commissione Scuola per il Diritto allo Studio, nella seduta del 29.6.1998, sia di valido sostegno al lavoro degli insegnanti che operano nelle nostre scuole, auguriamo agli stessi e a tutti gli studenti un sereno e proficuo anno scolastico.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Patrizia Cologni

# DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 1998/1999

## PREMESSA

La Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, come previsto dalla L.R. n. 31 del 20.3.1980, il Piano per gli interventi finanziari al Diritto allo Studio.

Tali interventi devono essere finalizzati a:

- Garantire il diritto allo studio secondo i principi dettati dalla Costituzione (art. 3 e 34)
- Facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo
- Consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di inserimento
- Eliminare i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico
- Favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società
- Fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio
- Favorire la prosecuzione degli studi a capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico

Tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio.

Attraverso questo Piano poniamo estrema attenzione all'evoluzione della realtà scolastica, al fine di poter essere presenti con nuove proposte laddove l'intervento dell'Amministrazione Comunale è richiesto o ritenuto necessario.

Per far ciò, presteremo la massima attenzione al confronto e al dialogo con quanti operano nel mondo scolastico ed alle eventuali proposte positive che da esso provengono. L'apertura di tutti al confronto e al dialogo non può che giovare a quanti, genitori, insegnanti ed alunni, operano nella realtà scolastica.

Di conseguenza, gli interventi che nel Piano vengono proposti vogliono avere come riferimento tali soggetti, sicuri che la collaborazione non potrà che tornare utile all'intera comunità di Canonica d'Adda.

Questo Piano è stato impostato in due parti:

- La prima **CONOSCITIVA**, nella quale vengono indicati alcuni dati statistici relativi all'anno scolastico 1998/99
- La seconda riguarda il **PIANO DIRITTO ALLO STUDIO** vero e proprio, con tutti gli interventi programmati

## **PARTE PRIMA**

### **DATI STATISTICI**

#### **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

	Al 30.6.1997	Al 30.5.1998
Popolazione residente	<b>3681</b>	<b>3713</b>
Popolazione scolastica residente		<b>353</b>
Popolazione scolastica iscritta presso le scuole del territorio	<b>332</b>	<b>317</b>

#### **SCUOLA MATERNA**

<b>Bambini dai 3 ai 5 anni</b>	Al 30.6.1997	Al 30.5.1998
Residenti nel Comune		<b>95</b>
Iscritti presso la Scuola Materna	<b>81</b>	<b>80</b>

#### **SCUOLA ELEMENTARE**

<b>Bambini dai 6 ai 10 anni</b>	Al 30.6.1997	Al 30.5.1998
Residenti nel Comune		<b>156</b>
Iscritti presso la Scuola Elementare	<b>150</b>	<b>144</b>

#### **SCUOLA MEDIA**

<b>Bambini dagli 11 ai 13 anni</b>	Al 30.6.1997	Al 30.5.1998
Residenti nel Comune		<b>102</b>
Iscritti presso la Scuola Media	<b>101</b>	<b>93</b>

## PARTE SECONDA

### PIANO DI ATTUAZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La legge della Regione Lombardia n. 31 del 1980 stabilisce le norme di attuazione da parte del Comune e le funzioni amministrative allo stesso attribuite in materia di **Diritto allo studio**.

#### TRASPORTI (art. 3 L.R. 20 marzo 1980, n. 31)

*“I comuni singoli o associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l’accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale”.*

Per l’anno scolastico 1998/99 il servizio di trasporto alunni sarà organizzato dal Comune mediante appalto alla Ditta Autonoleggio Berva Guido e C. di Canonica d’Adda. Il costo è di **£. 50.600.000**.

Il servizio viene effettuato per gli alunni della Scuola Materna e della Scuola Elementare.

Le tariffe scuolabus per l’anno scolastico 1998/99 sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno e sono diversificate in relazione alla capacità reddituale complessiva del nucleo familiare, nel seguente modo:

FASCIA	REDDITO PRO-CAPITE	TARIFFA MENSILE
A	0 – 6 milioni	£. 20.000
B	6.000.001 – 10.000.000	£. 30.000
C	10.000.001 – 12.000.000	£. 40.000
D	Superiore ai 12.000.000	£. 50.000

Qualora a determinare il reddito complessivo del nucleo familiare concorrano uno o più redditi di lavoro dipendente o assimilato, la contribuzione verrà calcolata sulla base della quota imponibile ai fini IRPEF, ridotta del 30%.

#### SCUOLE MATERNE (art. 5 L.R. 20 marzo 1980, n. 31)

*“Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell’età dell’obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti...”*

*Per garantire nelle scuole materne autonome l’attuazione dei servizi di cui alla presente Legge, sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni...”*

L’Amministrazione Comunale, occupandosi di vari aspetti della vita di ogni singolo cittadino, si occupa anche di quell’educazione (svolta attraverso il servizio offerto dalla scuola materna), che non rientra nei parametri dell’obbligo scolastico.

Questo intervento può essere motivato attraverso alcune considerazioni:

- La scuola materna è da sempre un servizio indispensabile per la crescita e la formazione del bambino
- Mandare un bambino alla scuola materna è un investimento necessario per il futuro del bambino stesso
- Come per la scuola dell'obbligo, anche per la scuola materna vale il principio secondo il quale una corretta formazione è da ritenersi indispensabile per una corretta crescita umana del soggetto
- Un servizio educativo, perché dia garanzia di adeguatezza, deve essere supportato da tutti quei componenti la cui partecipazione armonica al progetto comune consenta il raggiungimento delle finalità preposte al servizio, anche (ma non solo) dall'Amministrazione Comunale.

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola Materna è regolato da una convenzione, stipulata in data 23.10.1995, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 50 del 12.9.1994. Attraverso questa Convenzione sono stati fissati i diritti e i doveri dell'Ente gestore e dell'Amministrazione Comunale.

Per l'anno scolastico 1998/99 l'intervento finanziario a favore della Scuola Materna è di **£. 90.000.000**.

### **ASSISTENZA SOCIO-PSICOPEDAGOGICA (ART. 6 L.R. 20 marzo 1980, n. 31)**

*“Al fine di raggiungere la necessaria unitarietà degli interventi, l'assistenza socio-psicopedagogica, connessa ai problemi pedagogici, è prestata attraverso strutture socio-sanitarie istituzionali del territorio, in raccordo con la programmazione educativa e didattica di carattere generale e specifico...*

*In particolare, l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti o residenze, utilizzando comunque ogni altro strumento, idoneo a superare l'emarginazione”.*

Nell'anno scolastico 1998/99, alla luce dell'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici e nella convinzione che un'adeguata integrazione scolastica può consentire un miglior grado di socializzazione e di realizzazione dei soggetti svantaggiati, si ritiene opportuno intervenire affinché le finalità dell'assistenza scolastica siano le seguenti:

#### **Educativa**

- Promuovere uno sviluppo globale della persona teso al raggiungimento della massima gestione di sé.
- Supportare l'alunno interessato perché lo stesso possa attivamente esprimersi all'interno della programmazione didattica

#### **Integrazione**

- Favorire l'integrazione nell'ambito della comunità di appartenenza

#### **Sostegno alle famiglie**

- Avviare un rapporto di collaborazione con i nuclei familiari che hanno al loro interno soggetti svantaggiati

La Ditta che fornirà questo tipo di assistenza dovrà formulare un progetto educativo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni in cui il bambino è inserito, anche attraverso il contatto e la collaborazione con tutte le realtà che già intervengono a favore dello stesso, oltre che garantire l'assistenza educativa personalizzata ai soggetti svantaggiati.

Tutto ciò dovrà avvenire in collaborazione con il corpo docente al quale per legge compete la programmazione didattica.

L'Amministrazione Comunale programmerà durante l'anno scolastico opportuni momenti di verifica con le assistenti e gli insegnanti.

La durata del servizio è determinata dalla durata effettiva delle attività educative ed in funzione del relativo calendario scolastico.

Il servizio delle assistenti educatrici sarà svolto presso la Scuola Media su un orario di 20 ore settimanali, per un costo complessivo di **£. 17.578.000**.

### **LIBRI E MATERIALE DIDATTICO (art. 7 L.R. 20 marzo 1998)**

*"I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell'innovazione metodologica..."*

#### **Scuola Elementare**

**Acquisto dei libri di testo**

**£. 8.000.000**

#### **Scuola Media**

Viene confermato il contributo per l'acquisto dei libri di testo alle famiglie degli alunni che frequentano per la prima volta la classe prima. Questo intervento vuole rispondere alle esigenze delle famiglie, in considerazione del fatto che l'onere da esse sostenuto il primo anno di scuola media per la dotazione di libri di testo deve essere affrontato in maniera integrale.

Il contributo è rapportato alle fasce di reddito familiari, secondo i criteri sotto specificati:

FASCIA	REDDITO PRO-CAPITE	CONTRIBUTO
A	0 – 6 milioni	£. 300.000
B	6.000.001 – 8.000.000	£. 200.000
C	8.000.001 – 10.000.000	£. 100.000
D	Oltre 10.000.001	=====

Qualora a determinare il reddito complessivo del nucleo familiare concorrano uno o più redditi di lavoro dipendente o assimilato, ai fini della determinazione della misura del contributo spettante, si opererà una riduzione pari al 30% dell'ammontare della quota imponibile derivante dal reddito di lavoro dipendente o assimilato.

I possessori di partita I.V.A., anche se con reddito dichiarato inferiore ai 25 milioni, sono collocati nella 3° fascia.

La somma stanziata per questo contributo è pari a **£. 3.500.000**.

## **SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

*“I Comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica...erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo...”*

Considerato che la necessità di rinnovo delle attrezzature, nonché della loro relativa manutenzione, la dotazione di materiale didattico e la promozione di attività integrative da effettuarsi nelle ore scolastiche, sono condizioni indispensabili per garantire una buona qualità dell'attività didattica a favore dell'apprendimento degli scolari, l'Amministrazione comunale impegna per l'anno scolastico 1998/99 le seguenti somme:

### **SCUOLA ELEMENTARE**

#### **Spese per l'attuazione di attività integrative e materiale didattico**

- Interventi di esperti	<b>£. 3.500.000</b>
- Acquisto di beni	<b>£. 6.000.000</b>
- Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature	<b><u>£. 3.000.000</u></b>
Totale	<b>£. 12.500.00</b>

Questi stanziamenti sono finalizzati alla promozione di interventi volti a favorire la qualificazione di sistema scolastico e si possono così riassumere:

- Fornitura di attrezzature e sussidi didattici a sostegno delle attività di laboratorio e in particolare :
  - materiale di facile e minimo consumo
  - attrezzature e sussidi
- Sostegno a progetti finalizzati all'innovazione didattico-metodologica deliberati dai competenti organi scolastici, quali:
  - Progetto interdisciplinare di educazione iconografica, espressiva, linguistica
  - Progetto di animazione teatrale
  - Visite guidate

I sopra indicati importi potranno essere soggetti ad aggiustamenti finalizzati a compensare eventuali necessità economiche riscontrate durante l'espletamento delle procedure di acquisto dei materiali e dei servizi richiesti dalle scuole.

Tali aggiustamenti non necessiteranno dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, purché l'importo complessivo non subisca variazioni.

### **SCUOLA MEDIA**

#### **Spese per attuazione di attività integrative**

Prestazioni di servizi	<b>£. 6.700.000</b>
Acquisto di beni	<b><u>£. 5.700.000</u></b>
Totale	<b>£. 12.400.000</b>



Questi stanziamenti sono finalizzati al supporto e alla promozione delle attività integrative programmate dalla scuola:

- Tempo prolungato
- Settore H
- Laboratori
- Consulenza psico-pedagogica

Si vuole sottolineare in particolare l'importanza dell'attivazione dello sportello di consulenza psico-pedagogica, visto come servizio integrato nella più complessiva progettualità scolastica di prevenzione al disagio adolescenziale di competenza della Scuola Media. Nato nell'anno scolastico 1994/95, si propone tre aree inseparabili di intervento, che prospettavano come obiettivi in progressione:

1. La formazione e il sostegno degli alunni delle classi I, II e III
2. Il coinvolgimento e il sostegno delle famiglie
3. La formazione e l'eventuale aggiornamento dei docenti sulle tematiche teoriche e propedeutiche considerabili inerenti

L'accesso a tutto campo allo Sportello era stato ed è concepito come risorsa-strumento fondamentale ad un ottimale funzionamento del servizio medesimo e, in un'ottica valutativa condivisa dallo staff psico-pedagogico garante, come indicatore oggettivo dell'andamento del servizio attraverso il monitoraggio della dinamica dei flussi di partecipazione delle tre componenti citate.

Considerato nella sua sostanza, lo Sportello psico-pedagogico è infatti un servizio modulato sulla grigliatura della struttura della domanda e sulle ritature continue che ne orientano riflessione, intervento e strategie. Tutto ciò in adempienza

1. Alla finalità dello Sportello medesimo
2. all'enuclearsi

I sopra indicati importi potranno essere soggetti ad aggiustamenti finalizzati a compensare eventuali necessità economiche riscontrate durante l'espletamento delle procedure di acquisto dei materiali e dei servizi richiesti dalle scuole.

Tali aggiustamenti non necessiteranno dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, purché l'importo complessivo non subisca variazioni.

## **ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE**

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, coadiuvato dai relativi referenti scolastici e dalle Associazioni Educative del nostro Comune, intende promuovere e finanziare la seguente iniziativa:

### **Incontri di formazione genitori**

L'obiettivo è di collaborare con i genitori per analizzare i comportamenti infantili ed adolescenziali e studiare risposte educative più adeguate da parte degli adulti, fornire ai genitori informazioni e competenze nel campo della prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

**£. 1.000.000**

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA</b>
------------------------------

### **SCUOLA MATERNA**

	CAP.	Stanziamiento
Contributo alla gestione		£. 90.000.000
<b>Totale</b>		<b>£. 90.000.000</b>

### **SCUOLA ELEMENTARE**

	CAP.	Stanziamiento
Acquisto libri testo		£. 8.000.000
Materiale didattico – Servizi integrativi		£. 12.500.000
<b>Totale</b>		<b>£. 20.500.000</b>

### **SCUOLA MEDIA**

	CAP.	Stanziamiento
Contributo acquisto libri 1° media		£. 3.500.000
Materiale didattico – Servizi integrativi		£. 12.400.000
Assistente educatrice		£. 17.578.000
<b>Totale</b>		<b>£. 33.478.000</b>

	CAP.	Stanziamiento
--	------	---------------

Servizio trasporto alunni		£. 50.600.000
Attività extrascolastiche		£. 1.000.000
<b>Totale</b>		<b>£. 51.600.000</b>

**Costo complessivo dell'intervento economico finalizzato all'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 1998/99**

**£. 195.578.000**